



COMUNE di NOCI
PROVINCIA di BARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 26 GENNAIO 2015

**INIZIATIVA "ADOTTA LO SPAZIO PUBBLICO" - APPROVAZIONE
REGOLAMENTO.**

L' anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di gennaio, alle ore 16,20 nella Sala delle Adunanze sita nella Sede Comunale di Noci, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione straordinaria, seduta di prima convocazione, convocato con nota del 20.1.2015 prot. n.1022 previo recapito di avviso scritto a tutti i Consiglieri.

Presiede il sig. Stanislao MOREA - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale dott. Giuseppe Salvatore ALEMANNI

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

N.D'ORD	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	N.D'ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CONFORTI Paolo	1		9	MARTELLOTTA Anna	9	
2	LOBIANCO Angela	2		10	NEGRO Paolo		1
3	GENTILE Francesco Angelo	3		11	DE MARCO Vincenzo		2
4	D'APRILE Giuseppe	4		12	LOCOROTONDO Antonio	10	
5	PARCHITELLI Lucia	5		13	MEZZAPESA Fortunato	11	
6	NOTARNICOLA Fabrizio	6		14	LIPPOLIS Mariano	12	
7	LIPPOLIS Vittorio	7		15	MOREA Stanislao	13	
8	MASTROPASQUA Giuseppe	8		16	COLONNA Orazio	14	

In totale sono presenti N. 14 Consiglieri su n. 16 assegnati al Comune. E' presente il Sindaco dott. Domenico NISI (15).

Intervengono con funzione referente gli Assessori : Notarnicola Giuseppe, Plantone Pietro A, Gentile Fusillo Clementina e Gentile Giovanni Marino.

Il Presidente, constatata la validità della seduta, essendo i Consiglieri intervenuti in numero legale, trattandosi di seduta di prima convocazione, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

Relaziona in ordine all'argomento l'Assessore Plantone Pietro A. e propone le seguenti modifiche al Regolamento:

- La eliminazione del punto 3) dell'art.5 relativo agli "orti urbani", stante la predisposizione in itinere di un apposito Regolamento;
- La eliminazione della lettera c) dal punto 5 dell'art.6.

Subito dopo l'intervento dell'Assessore Plantone il consigliere Lobianco Angela chiede la verifica del numero legale a rendere valida la seduta.

Escono dall'aula i cons. Lobianco, D'Aprile e Colonna.

Sono le ore 20,15.

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Generale ad effettuare la verifica del numero legale, ed esperito l'appello risultano presenti n.8 consiglieri e il Sindaco (9).

Risultano assenti i cons. Negro, De Marco, Colonna, Conforti, Gentile Francesco, Lobianco, D'Aprile e Mastropasqua.

Entrano i cons. Lobianco, Colonna, D'Aprile, Conforti, Gentile Francesco e Mastropasqua.
Presenti n. 14 cons. + Sindaco (15)

Il cons. Parchitelli Lucia propone di modificare il comma 1° dell'art.4 nel modo seguente:
"soggetti privati o gruppi di privati costituiti anche in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);

Il cons. Lobianco chiede se ci sono stati contatti con le associazioni.

L'Assessore Plantone Pietro risponde che le richieste sono pervenute direttamente dai cittadini e al Comune ciò conviene in quanto significa l'eliminazione di eventuali costi e nel progetto vengono coinvolti direttamente gli stessi cittadini nel tenere in modo decoroso i vari spazi pubblici.

Interviene il cons. Colonna.

Il cons. Parchitelli ritiene sia opportuno, in seguito, valutare la possibilità di una detrazione della Tasi per quei cittadini che aderiranno al progetto concordando con l'Ufficio Tributi la eventuale aliquota da applicare.

Il cons. Lobianco concorda con tale iniziativa e chiede anche se chi fa i lavori può poi averne anche la gestione (es: campo tennis).

Il Sindaco propone di inserire nel dispositivo della deliberazione un nuovo punto 3) nel modo che segue:

“di demandare all’Ufficio competente la verifica dell’applicazione puntuale del Regolamento sulle sponsorizzazioni approvato con delibera di C.C. n.9 del 24.9.2013, delle norme del Codice delle Strada, nonché di ogni normativa vigente in materia”.

Esce il cons. Gentile Francesco.

Presenti n. 13 cons- + Sindaco (14)

Il Presidente del Consiglio pone a votazione, come unico emendamento, le proposte pervenute in ordine al regolamento e precisamente:

- Il comma 1° dell’art.4 viene modificato come segue:

“soggetti privati o gruppi di privati costituiti anche in forma associata(associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);

- All’art.5 viene eliminato il punto 3) relativo agli orti urbani;
- All’art.6 viene eliminata la lettera c) del punto 5, sempre relativo agli orti urbani,

Procedutosi alla votazione l’emendamento viene approvato con n. 11 voti favorevoli e n.3 astenuti (Lobianco, Conforti e D’Aprile), resi per alzata di mano.

Entra il cons. Gentile Francesco.

Presenti n. 14 cons. + Sindaco (15)

Il Presidente del Consiglio pone a votazione il nuovo punto 3) del dispositivo della deliberazione, così come proposto dal Sindaco e di seguito riportato:

“di demandare all’Ufficio competente la verifica dell’applicazione puntuale del Regolamento sulle sponsorizzazioni approvato con delibera di C.C. n.9 del 24.9.2013, delle norme del Codice della Strada,nonché di ogni normativa vigente in materia”.

Procedutosi alla votazione la proposta viene approvata con n.10 voti favorevoli e n.5 astenuti (Lobianco, D’Aprile, Conforti, Gentile Francesco e Colonna), resi per alzata di mano.

Gli interventi, sia quelli riportati in forma abbreviata e sia quelli omessi al corpo della presente deliberazione, sono integralmente contenuti nel verbale di adunanza, cui si fa espresso rinvio per la loro puntuale conoscenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi come riportati nel verbale di adunanza:

Premesso che:

questa Amministrazione è interessata a promuovere forme di partecipazione attiva dei cittadini alla manutenzione degli spazi pubblici, con l'intento di contribuire alla trasformazione creativa e positiva degli spazi della quotidianità e di promuovere un rapporto comunicativo innovativo rispetto alla normale relazione che dalle strutture/istituzioni va verso i singoli cittadini;
tale obiettivo può raggiungersi assumendo l'iniziativa per l'adozione di spazi ed aree verdi della città;

Rilevato che:

detto obiettivo può essere perseguito consentendo l'assunzione in carico – per un periodo non inferiore a tre anni, a titolo gratuito ed allo scopo di promuovere la propria ragione sociale – della manutenzione e/o valorizzazione degli spazi pubblici quali rotatorie, isole spartitraffico, tratti di viabilità etc. oltre che aree verdi, campi da gioco, da parte di aziende, società, ditte, enti, associazioni ed altri soggetti privati, permanendo per dette aree l'uso pubblico e la relativa destinazione urbanistica;

il suddetto contributo in beni e/o servizi possa formare oggetto di un contratto di sponsorizzazione ai sensi degli articoli 23 e 119 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e 43 della legge 23 dicembre 1997, n. 449;

la legittimazione della pubblica amministrazione a stipulare contratti di sponsorizzazione è subordinata al ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) il perseguimento di interessi pubblici;
- b) l'esclusione di conflitti di interesse tra attività pubblica e privata;
- c) il conseguimento di un risparmio di spesa.

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 16 giugno 2014 con la quale è stato espresso atto d'indirizzo al fine di contribuire alla trasformazione creativa e positiva degli spazi della quotidianità, attraverso il programma denominato "*Adotta lo spazio pubblico*";

Visti gli atti tecnici predisposti dal Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO, allegati alla detta delibera.

Ritenuto perseguibile l'obiettivo sopraddetto di contribuire alla manutenzione/valorizzazione degli spazi verdi, campi e attrezzature pubblici, attraverso il programma procedurato con i suddetti atti tecnici e denominato "*Adotta lo spazio pubblico*";

Visto altresì, il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 9 settembre 2013;

Dato atto che:

dall'adozione del presente atto deliberativo non derivano oneri a carico del bilancio comunale;

Visto il seguente parere reso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/00 ss.mm.ii.:

- Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Gestione e Assetto del Territorio:
- Favorevole. F.to: arch. Certini

Viste le votazioni come sopra riportate e relative all'approvazione degli emendamenti presentati;

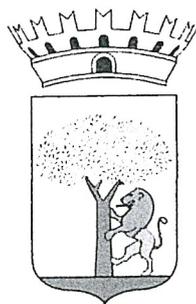
Con voti favorevoli n.10 e n.5 astenuti (Lobianco, D'Aprile, Conforti, Gentile Francesco e Colonna), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di ritenere perseguibile l'obiettivo di contribuire alla trasformazione creativa e positiva degli spazi della quotidianità, attraverso il programma denominato "*Adotta lo spazio pubblico*";
2. di approvare la documentazione necessaria all'elaborazione di atti amministrativi utili al raggiungimento dell'obiettivo, costituita da:
 - a. Regolamento;
 - Allegato 1) - Elenco delle specie botaniche;
 - Allegato 2) - Richiesta di adozione;
 - Allegato 3) - Convenzione di adozione;
 - Allegato 4) Planimetria - non esaustiva - con individuazione dei possibili spazi;

allegati al solo originale del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

3. "di demandare all'Ufficio competente la verifica dell'applicazione puntuale del Regolamento sulle sponsorizzazioni approvato con delibera di C.C. n.9 del 24.9.2013, delle norme del Codice della Strada, nonché di ogni normativa vigente in materia";
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con voti favorevoli n.10 e n.5 astenuti (Lobianco, D'Aprile, Conforti, Gentile Francesco e Colonna), resi per alza di mano.



COMUNE DI NOCI
Area metropolitana di Bari

REGOLAMENTO COMUNALE
INIZIATIVA
“ADOTTA UNO SPAZIO PUBBLICO”

Delibera di C.C. n. 6 del 26 gennaio 2015

Redatto dal Settore
GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ing. Giuseppe GABRIELE

Visto, Il Responsabile del Settore
GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. Claudio CERTINI

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale di Noci, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - o coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - o sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - o stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - o generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - o creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - o recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - o incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.
3. Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente Regolamento.

ARTICOLO 2 OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:
 - o Aree attrezzate;
 - o Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;

- Aree di pertinenza plessi scolastici;
 - Aree centro storico;
 - Aiuole fiorite;
 - Aree generiche.
2. Presso il Comune di Noci, presso il Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO, sul sito del Comune di Noci (www.comune.noci.ba.it) è possibile consultare le planimetrie con indicate le aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.
 3. Le aree contenute nelle planimetrie di cui al comma 2, non sono esaustive. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nelle suddette planimetrie di proprietà del Comune, previo parere positivo del Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO, il quale può avvalersi di altri uffici qualora ne determini la competenza.
 4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà fornito dal Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO.
 5. L'elenco delle specie botaniche da indicare nei progetti di riconversione delle aree di cui al successivo art. 5, punto 2 è disponibile come Allegato 1 del presente Regolamento.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
 - **Soggetti privati o gruppi di privati costituiti anche in forma associata** (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
 - organizzazioni di volontariato;
 - istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde, con le stesse modalità descritte nel contratto di Servizio del Comune per il Verde Pubblico;
2. la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, con le stesse modalità descritte nel contratto di Servizio del Comune per il Verde Pubblico;

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata agli uffici del Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO in relazione all'ubicazione dell'area, secondo lo schema

"Richiesta di adozione", Allegato 2 al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

2. Un'apposita Commissione, composta da funzionari Comunali, esaminata la richiesta esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.
3. Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, il Responsabile del Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO, previo parere della Commissione di cui al comma precedente, assegna l'assegnazione in adozione dell'area verde.
4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato 3 al presente Regolamento.
5. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la **riconversione e manutenzione** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante da mettere a dimora con riferimento alle specie botaniche di cui all'Allegato 1 del presente Regolamento;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
6. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area dello spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e

prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata al Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO, sottoposta al parere tecnico della Commissione di cui all'art. 6, comma 2 e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
4. È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
7. Il Comune, a mezzo del Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione Comunale onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o dirifacimento.
10. Il soggetto adottante dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5, attraverso idonea copertura assicurativa. Il soggetto adottante dovrà farsi carico inoltre di ogni responsabilità civile e penale, comprovata da idonea copertura assicurativa, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

ARTICOLO 8 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo le planimetrie di cui all'art. 3.
2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10.
3. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.
4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

Tabella 1b - Arbusti autoctoni consigliati

<i>QUERCUS ILEX</i>	LECCIO
<i>LAURUS NOBILIS</i>	ALLORO
<i>CARPINUS ORIENTALIS</i>	CARPINELLA O.
<i>FRAXINUS ORNUS</i>	ORNIELLO
<i>CRATAEGUS L.</i>	BIANCOSPINO COMUNE
<i>ARBUTUS UNEDO L.</i>	CORBEZZOLO
<i>EUONYMUS EUROPAEUS L.</i>	FUSAGGINE
<i>FRANGULA ALNUS MILLER</i>	FRANGOLA
<i>HIPPOPHAE RHAMNOIDES L.</i>	OLIVELLO SPINOSO
<i>HUMULUS LUPULUS L.</i>	LUPPOLO
<i>LIGUSTRUM VULGARE L.</i>	LIGUSTRO
<i>LONICERA CAPRIFOLIUM L.</i>	CAPRIFOGLIO
<i>PRUNUS SPINOSA L.</i>	PRUGNOLO
<i>RHAMNUS CATHARTICUS L.</i>	SPINO CERVINO
<i>ROSA CANINA L.</i>	ROSA CANINA
<i>SALIX CAPREA L.</i>	SALICONE
<i>SALIX CINEREA L.</i>	SALICE GRIGIO
<i>SALIX ELEAGNOS L.</i>	SALICE DI RIPA
<i>SALIX PURPUREA L.</i>	SALICE ROSSO
<i>SAMBUCUS NIGRA L.</i>	SAMBUCO
<i>SORBUS DOMESTICA L.</i>	SORBO
<i>TAXUS BACCATA L.</i>	TASSO
<i>TILIA CORDATA MILLER.</i>	TIGLIO SELVATICO
<i>ULMUS LAEVIS PALLAS</i>	OLMO BIANCO
<i>VINURNUM OPULUS L.</i>	PALLON DI MAGGIO
<i>VIBURNUM LANTANA L.</i>	LANTANA

Tabella 2.a) - Altri alberi consigliati

<i>FICUS CARICA L.</i>	FICO
<i>MALUS DOMESTICA L.</i>	MELO
<i>MESPILUS GERMANICA L.</i>	NESPOLO
<i>PRUNUS ARMENIACA L.</i>	ALBICOCCO
<i>PRUNUS CERASIFERA EHRH.</i>	MIRABOLANO
<i>PRUNUS CERASUS L.</i>	AMARENA
<i>PRUNUS DOMESTICA L.</i>	SUSINO
<i>PRUNUS PERSICA L.</i>	PESCO
<i>PUNICA GRANATUM L.</i>	MELOGRANO
<i>PYRUS COMMUNIS L.</i>	PERO
<i>SALIX VIMINALIS L.</i>	SALICE DA VIMINI
<i>VITIS VINIFERA L.</i>	VITE

Tabella 3) - Alberi sconsigliati

<i>ACER NEGUNDO L.</i>	NEGUNDO
<i>AILANTHUS ALTISSIMA MILL. SWIN</i>	AILANTO
<i>AMORPHA FRUTICOSA L.</i>	INDACO BASTARDO
<i>BROUSSONETIA PAPYRIFERA VENT.</i>	GELSO DA CARTA
<i>CUPRESSUS ARIZONICA GREENE</i>	CIPRESSO DELL'ARIZONA
<i>POPULUS EUROAMERICANA (POPULUS CANADENSIS)</i>	PIOPPO IBRIDO

Tabella 4) - Specie sconsigliate per motivi fitosanitari

<i>CHAENOMELES SPP.</i>	COTOGNO GIAPPONESE
<i>COTONEASTER SPP.</i>	COTONASTRO
<i>CRATAEGUS SPP.</i>	BIANCOSPINO
<i>CYDONIA SPP.</i>	COTOGNO
<i>ERIOBOTRYA SPP.</i>	NESPOLO DEL GIAPPONE
<i>MALUS SPP.</i>	MELO
<i>PYRACANTHA SPP.</i>	PIRACANTA
<i>PYRUS SPP.</i>	PERO
<i>SORBUS SPP.</i>	SORBO

Tabella 5) – Specie consigliate perchè non a rischio di fuoco batterico

<i>BACCARIS SPP.</i>	SENECIONE
<i>BERBERIS VULGARIS L.</i>	CRESPINO
<i>CARAGANA SPP.</i>	CARAGNA
<i>CITRUS SPP.</i>	LIMONE DA SIEPE
<i>COLUTEA ARBORESCENSES L.</i>	VESCICARIA
<i>CORNUS MAS L.</i>	CORNILOLO
<i>CORNUS SANGUINEA L.</i>	SANGUINELLA
<i>CORONILLA EMERUS L.</i>	CORONILLA
<i>EUONIMUS INCANUS L.</i>	OLIVO DI BOEMIA
<i>FONTANESIA SPP.</i>	FONTANESIA
<i>GRISELINA SPP.</i>	GRISELINA
<i>HAMAMELIS SPP.</i>	NOCCIOLO DELLA STREGA
<i>HIPPOPHAE RHAMNOIDES L.</i>	OLIVELLO SPINOSO
<i>ILEX AQUIFOLIUM L.</i>	AGRIFOGLIO
<i>LABURNUM ANAGYROIDES MEDICUS</i>	MAGGIOCONDOLO
<i>LIGUSTRUM VULGARE L.</i>	LIGUSTRO
<i>OSMANTHUS SPP.</i>	OSMANTO
<i>PHILLIREA SPP.</i>	FILLIREA
<i>PITTOSPORUM SPP.</i>	PITTOSPORO
<i>RHAMNUS CATHARTICUS L.</i>	SPINO CERVINO
<i>SALIX CINEREA L.</i>	SALICE GRIGIO
<i>SALIX ELAEAGNOS SCOP.</i>	SALICE RIPAGNOLO
<i>SALX PURPUREA L.</i>	SALICE ROSSO
<i>VIBURNUM OPULUS L.</i>	PALLON DI MAGGIO

ARTICOLO 9 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare 3 (tre) anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere del Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO, attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale con un anticipo di almeno 90 giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10 - RESPONSABILITÀ

1. Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità perdanni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione, attraverso idonea copertura assicurativa.

ARTICOLO 11 - CONTENZIOSO

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un Collegio composto da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai due membri congiuntamente.
3. Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE SPECIE BOTANICHE

1. Tutte le piante immesse a seguito degli interventi di cui all'art. 5 punto 2 del presente Regolamento devono essere scelte tra quelle di seguito indicate (cfr. Regolamento Comunale del verde pubblico e privato, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 21 dicembre 2009):

Tabella 1a): Alberi autoctoni consigliati;

Tabella 1b): Arbusti autoctoni consigliati;

Tabella 2.a) - Altri alberi consigliati;

Tabella 3) - Alberi sconsigliati;

Tabella 4) - Specie sconsigliate per motivi fitosanitari;

Tabella 5) - Specie consigliate perchè non a rischio di fuoco batterico.

Tabella 1.a) - Alberi autoctoni consigliati

<i>ACER CAMPESTER L.</i>	ACERO CAMPESTRE
<i>CELTIS AUSTRALIS L.</i>	BAGOLARO
<i>FRAXINUS ORNUS L.</i>	ORNIELLO
<i>FRAXINUS OXYCARPA BIEP.</i>	FRASSINO MERIDIONALE
<i>JUGLANS REGIA L.</i>	NOCE
<i>MALUS SYLVESTER MILLER</i>	MELO SELVATICO
<i>MORUS ALBA L.</i>	GELSO BIANCO
<i>MORUS NIGRA L.</i>	GELSO NERO
<i>POPULUS CANESCENS AIT S.</i>	PIOPPO GRIGIO
<i>POPULUS NIGRA VAR. ITALICA DUROI</i>	PIOPPO CIPRESSINO
<i>POPULUS NIGRA L.</i>	PIOPPO NERO
<i>PRUNUS AVIUM L.</i>	CILIEGIO
<i>PYRUS PYRASTER BURGD.</i>	PERO SELVATICO
<i>QUERCUS PEDUNCULATA EHRH.</i>	FARNIA
<i>SALIX ALBA L.</i>	SALICE BIANCO
<i>SALIX FRAGILIS L.</i>	SALICE FRAGILE
<i>SALIX TRIANDRA L.</i>	SALICE DA CESTE
<i>TILIA PLATHYPHILLOS SCOP.</i>	TIGLIO NOSTRALE

ALLEGATO 2 - RICHIESTA DI ADOZIONE

in carta semplice

Comune di Noci
Al Responsabile del Settore
GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
Via Sansonetti, 15
70015 NOCI (BA)

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI NEL COMUNE DI NOCI

Il sottoscritto
nato a Prov., il
residente in Prov.
via n.
Codice Fiscale/Partita IVA (REFERENTE)

RICHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza/Slargo
dell'estensione di mq per il periodo dal al per interventi di:

- manutenzione ordinaria; M
- riconversione e manutenzione; R
- creazione di orti urbani; C

a tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del
"REGOLAMENTO COMUNALE INIZIATIVA ADOTTA UNO SPAZIO PUBBLICO" del
Comune di Noci, approvato con Delibera di G.C. n. del

S'IMPEGNA

- rispettare il Regolamento sopra citato; A
- rispettare le norme contenute nella Convenzione; A
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dal Settore Gestione e Assetto del Territorio; A
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area. A

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 5 del Regolamento comunale iniziativa
"ADOTTA UNO SPAZIO PUBBLICO" del Comune di Noci.

Noci (BA),

Firma

Allegato 3 - CONVENZIONE DI ADOZIONE

Premesso:

- a) che con deliberazione di Giunta Comunale n.92 del 16 giugno 2014 è stata deliberata l'iniziativa, rivolta ai cittadini **"Adotta uno spaziopubblico"**;
- b) che con la medesima deliberazione è stato nominato Responsabile del Procedimento per l'attuazione della iniziativa di cui alla Delibera di G.M. n. 92/2014 l'arch. Claudio Certini, Responsabile del Settore GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO;
- c) con lo stesso atto sono stati approvati gli atti tecnici per l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione o valorizzazione di aree a verde di proprietà del comune di Noci;
- d) che in data con nota prot.n. il Sig., tel.: ha presentato richiesta per l'affidamento dell'area a verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Noci, alla via/largo....., per gli interventi di manutenzione del verde, con eventuale nuovo inserimento di vegetazione ed arredo urbano, così come individuati nel Regolamento Comunale Iniziativa **"Adotta uno Spazio Pubblico"**.

Premesso quanto sopra:

Il giorno del mese di dell'anno, in Noci, il Comune di Noci, rappresentato dal Responsabile del procedimento e il/la Sig. nato/a a (....), il .../.../..... residente in (....) via n. nella qualità di dell'Associazione/ditta con sede legale in (....) via n

si sono recati in ove è sita l'area verde da affidare di cui in premessa, al fine di redigere il verbale di consistenza della stessa.

Identificazione catastale e descrizione dell'area da affidare

Ditta proprietaria : Comune di Noci;

Foglio Part. Sub. Mq

L'area da affidare confina con

Trattasi di area come definita dall'art. 3 del Regolamento sopra citato, e nello specifico:

L'area risulta già destinata a verde dal comune di Noci

Le colture in atto sono: _____

(ovvero)

L'area non risulta sistemata a verde dal comune di Noci ma è fatto suscettibile ad esserlo.

Sull'area insistono i seguenti manufatti, opere, arredo urbano:

1) _____

Stato di fatto: _____

2) _____

Stato di fatto; _____

3) _____

Stato di fatto: _____

(ovvero)

Sull'area non insistono / insistono le seguenti opere, manufatti, elementi di arredo urbano o altro da rilevare.

Il presente verbale, che viene letto e sottoscritto alle ore _____ dai costituiti, che danno atto delle operazioni effettuate e concluse, consta di n.pagine e (*eventualmente*) n. fogli aggiunti relativi alla individuazione planimetrica ed al rilievo fotografico.

Letto, confermato e sottoscritto

.....

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to:Nisi

IL PRESIDENTE
F.to: Morea

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Alemanno

Il sottoscritto Segretario su analoga attestazione del messo comunale attesta che il presente atto è stato affisso in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, consultabile sul sito istituzionale www.comune.noci.ba.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal

Noci li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE Conv.
F.to: dott.ssa Scalini

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/00)
- è divenuta esecutiva in data _____ perchè decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/00.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE Conv.
F.to: dott.ssa Scalini

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale e si compone di n. _____ fogli.

Noci li

IL SEGRETARIO GENERALE